

DECRETO 4 aprile 2012.

**Istituzione del Master universitario di Alta Formazione e Qualificazione in «Terapia del dolore» per medici specialisti.**

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Vista la legge 15 marzo 2010, n. 38 «Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore»;

Visto, in particolare, l'art. 8 che prevede, tra l'altro, che il Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, individua con uno o più decreti i criteri generali per la disciplina degli ordinamenti didattici specifici dei percorsi formativi in materia di cure palliative e nella terapia del dolore nonché i criteri per l'istituzione di Master in cure palliative e nella terapia del dolore;

Visto il progetto preliminare per l'organizzazione di un percorso formativo «di 60 CFU» predisposto dal Gruppo di lavoro, di cui al D.D. 22 ottobre 2010, per l'acquisizione di conoscenze e competenze altamente approfondite e specialistiche nel campo della terapia del dolore, da parte dei medici, che abbiano conseguito le specializzazioni indicate all'art. 5, comma 2, della suindicata legge n. 38 e nel successivo accordo previsto nello stesso art. 5, comma 2;

Ritenuto opportuno predisporre per gli Atenei idonei criteri per la istituzione di un Master universitario di Alta Formazione e Qualificazione relativo a maggiori e più specialistici approfondimenti in materia di terapia del dolore per medici, che abbiano conseguito le specializzazioni di cui all'art. 5, comma 2, della citata legge n. 38 e indicate nel successivo accordo previsto nello stesso art. 5, comma 2;

Visto il parere del Consiglio Universitario Nazionale espresso nell'adunanza del 21 aprile 2011;

Visto il parere del Consiglio Superiore di Sanità espresso nella seduta del 13 dicembre 2011;

Decreta:

Art. 1.

Per le finalità di cui alle premesse sono approvati gli allegati criteri per la istituzione del Master universitario di Alta Formazione e Qualificazione in «Terapia del dolore» per medici, che abbiano conseguito le specializzazioni di cui all'art. 5, comma 2, della legge 15 marzo 2010, n. 38, e di cui al successivo accordo previsto nello stesso articolo 5, comma 2.

Art. 2.

A decorrere dall'a.a. 2011/2012 le Università possono istituire il corso di Master universitario di Alta Formazione e Qualificazione per medici, che abbiano conseguito le specializzazioni di cui all'art. 5, comma 2, della legge di cui all'art. 1 e al successivo accordo previsto nello stesso art. 5, comma 2, nel rispetto dei criteri allegati al presente decreto.

Al termine del corso si consegue il Master universitario di Alta Formazione e qualificazione in «Terapia del dolore» titolo accademico qualificante personale competente nella terapia del dolore che può svolgere attività professionale nelle strutture sanitarie pubbliche e private e nelle organizzazioni senza scopo di lucro operanti nella rete per la terapia del dolore.

Roma, 4 aprile 2012

*Il Ministro dell'istruzione,  
dell'università e della ricerca*  
PROFUMO

*Il Ministro della salute*  
BALDUZZI

ALLEGATO

MASTER UNIVERSITARIO DI ALTA FORMAZIONE  
E QUALIFICAZIONE IN TERAPIA DEL DOLORE

Il Master di alta formazione e qualificazione in terapia del dolore è istituito ai sensi del comma 1, art. 8 della legge 15 marzo 2010, n. 38 (Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore) e decreto ministeriale n. 509/1999, al fine di formare figure professionali con specifiche competenze ed esperienza nell'ambito delle terapie del dolore (comma 2 e 3, art. 5) che possano svolgere attività professionale nelle strutture sanitarie pubbliche e private e nelle organizzazioni senza scopo di lucro operanti nella rete per le terapie del dolore (comma 3, art. 8).

Il Master opera nell'ambito di una rete formativa dotata di risorse assistenziali e socio-assistenziali adeguate. È attivato nelle Facoltà di Medicina e Chirurgia dotate dei requisiti minimi (strutturali, assistenziali e formativi), di seguito indicati.

Il Master è istituito dalle Facoltà di Medicina e Chirurgia che abbiano esperienza di formazione in terapia del dolore avendo attiva la scuola di specializzazione in Anestesia Rianimazione e Terapia Intensiva. Dette Facoltà devono garantire lo svolgimento di attività cliniche in terapia del dolore in strutture autonome o attraverso convenzioni con i nodi della rete di terapia del dolore accreditate dal SSN.

Il Master può essere istituito ed attivato anche in collaborazione con Facoltà di Medicina e Chirurgia della stessa o di altre Università, purché dotate degli standard e dei requisiti di cui in seguito, al fine di assicurare una vantaggiosa utilizzazione delle risorse strutturali e del corpo docente, previa stipula di apposita convenzione. L'atto convenzionale individua la sede amministrativa della scuola, le risorse finanziarie, strutturali e di personale docente occorrenti al funzionamento del master stesso.



I percorsi didattici sono articolati in attività formative e relativi CFU ripartiti analogamente a quanto disposto per le scuole di specializzazione di area sanitaria (art. 2 del decreto ministeriale 1° agosto 2005: Riassetto Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria).

Il corpo docente del Master è costituito da professori di ruolo di prima e seconda fascia, da ricercatori universitari e personale operante in strutture non universitarie, appartenente alla rete formativa del Master, nominato dal Consiglio di Facoltà su proposta del Consiglio del Master.

La direzione del Master è affidata ad un docente universitario del settore scientifico-disciplinare con la Terapia del Dolore come specifico ambito di competenza.

La prova finale consiste nella discussione della tesi e tiene conto dei risultati delle valutazioni periodiche nonché dei giudizi dei docenti-tutor. Per il conseguimento del titolo il medico in formazione deve aver acquisito 60 CFU complessivi articolati in 1 anno di corso.

#### *Profilo di apprendimento*

Il Master deve garantire l'approfondimento delle competenze cliniche, gestionali e di ricerca, nell'ambito della terapia del dolore; rafforzare la clinical competence nelle tecniche diagnostiche ed invasive avanzate, ampliare la capacità di pianificazione e gestione dei percorsi diagnostico terapeutici nell'ambito della rete di terapia del dolore, garantendo continuità assistenziale dal territorio all'ospedale.

I discenti del Master devono implementare le loro competenze in campo biologico, fisiopatologico, diagnostico, farmacologico e terapeutico del dolore sia idiopatico che secondario a patologie mediche e chirurgiche, acquisendo, al termine del corso, autonoma capacità di gestione clinico-organizzativa nel contesto della rete della terapia del dolore.

Il Master si propone di perfezionare specialisti idonei a operare nei Centri di Terapia del Dolore della rete, specialisti in grado di trattare le persone affette da una patologia dolorosa cronica, da moderata a severa, a diversa eziopatogenesi.

#### *Obiettivi formativi qualificanti*

Obiettivi formativi di base sono: approfondimento della fisiopatologia del dolore; delle conoscenze teoriche e pratiche per la diagnosi ed il trattamento delle patologie dolorose e del «dolore cronico»; l'appropriatezza e l'efficacia degli interventi assistenziali e gestionali; l'apprendimento delle metodiche di valutazione del paziente e della qualità della vita, nonché delle conseguenze psicologiche e comportamentali, la conoscenza delle principali tecniche della comunicazione interpersonale; la conoscenza e la acquisizione dei principi dell'etica medica e della bioetica clinica.

Obiettivi formativi caratterizzanti: il discente deve acquisire capacità metodologiche attinenti alla logica clinica, alle strategie decisionali, al management del paziente con dolore nel contesto della rete di terapia del dolore.

Deve inoltre avere acquisito specifiche competenze nei settori della:

valutazione e trattamento della persona con dolore sia idiopatico che secondario;

pianificazione e gestione dell'assistenza al malato con dolore cronico;

lavoro in équipe interdisciplinare e interprofessionale;

acquisizione di conoscenze, capacità ed esperienze di gestione del dolore nel fine vita;

acquisizione dei principi di bioetica applicabili alle situazioni di criticità;

conoscenza del management sanitario, dell'organizzazione del lavoro e dell'economia sanitaria.

Attività pratiche obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche del master sono:

Valutazione paziente con dolore cronico, impostazione piano terapeutico e follow-up per 100 pazienti:

Complex regional pain syndromes 1

Back pain persistent 20

Failed back syndrome 5

radicolopatie cervico-dorso-lombari 20

polineuropatie e mononeuropatie 20

nevralgie essenziali trigemino 1

patologie articolari e miofasciali (trigger, distonie, fibromialgie) 34

Applicazione delle principali tecniche diagnostiche tra cui

Conoscere e applicare il QST o quantitative sensory test in 10 pazienti

Trattamenti antalgici invasivi 85 di cui almeno

Peridurali 25,

accessi spinali per neuromodulazione e neurostimolazione 10

procedure infiltrative articolari e blocchi nervosi periferici 30

Tecniche di neurolesione (chimica o a radiofrequenza) 20

Monitoraggio e gestione sistemi impiantabili per Neurostimolazione e Neuromodulazione 5

Gestione, in regime di ricovero, del dolore in pazienti in fase di malattia critica-avanzata 10

#### *Definizione degli standard e dei requisiti minimi*

Per raggiungere gli obiettivi formativi di cui sopra, le strutture concorrenti alla formazione teorica e pratica in Terapia del dolore devono rispondere agli standard generali e ai requisiti minimi, ispirati al decreto ministeriale 29 marzo 2006 per le scuole di specializzazione di Medicina e Chirurgia

Standard generali: le strutture di sede del master, in analogia alle scuole di specializzazione di area medica, devono corrispondere agli standard generali e specifici definiti nell'allegato 1 del decreto ministeriale 29 marzo 2006 (Definizione degli standard e dei requisiti minimi delle scuole di specializzazione).

Standard specifici: le strutture di sede o convenzionate (Centri di Terapia del Dolore in possesso dei requisiti comma 3 art. 5 legge n. 38/2011 accreditati dal SSN e in via transitoria le U.O. Complesse di Terapia del Dolore) dove si svolgono le attività cliniche di terapia del dolore, devono garantire le attività in regime di degenza ordinaria/day surgery, e le attività ambulatoriali (standard strutturali ambulatoriali di TD) di Terapia del Dolore, devono essere dotate di personale medico, infermieristico e amministrativo (secondo i requisiti dell'accreditamento delle strutture della rete comma 3 art. 5 legge n. 38/2011), e devono garantire almeno 850 trattamenti invasivi e 2000 accessi ambulatoriali all'anno (standard assistenziali) e la gestione di almeno 100 pazienti in fase avanzata/terminale.

Requisiti generali di idoneità della rete formativa: la rete formativa del master, in analogia alle scuole di specializzazione di area medica, deve corrispondere ai requisiti minimi riportati nell'allegato 2 del decreto ministeriale 29 marzo 2006 (Definizione degli standard e dei requisiti minimi delle scuole di specializzazione). In particolare, per quanto riguarda docenti e tutor, il master deve disporre di personale docente specifico:

Docenti universitari: professori e ricercatori, di cui almeno un docente universitario afferente a ciascuno dei settori scientifico-disciplinari indicati nell'ambito delle discipline specifiche delle attività formative caratterizzanti, in numero non inferiore al 50% dei docenti della scuola.



Docenti non universitari in servizio in strutture della rete formativa: personale con esperienza didattico - formativa documentata e con servizio di almeno 5 anni presso strutture specialistiche accreditate/convenzionate inserite nella rete formativa, (in numero massimo del 50% del corpo docente - inquadrato a contratto).

Docenti a contratto: esperti del settore scientifico disciplinare (in numero massimo del 30% del corpo docente); questi ultimi possono essere chiamati solo in caso di mancanza di docenti universitari.

Requisiti specifici di idoneità della rete formativa: la rete formativa del master deve possedere i seguenti requisiti minimi specifici:

Requisiti strutturali: Le strutture afferenti al Master devono essere dotate di specifiche capacità scientifiche e culturali ed essere in grado di consentire lo svolgimento delle attività clinico-assistenziali relative almeno ai settori scientifico disciplinari compresi nelle attività caratterizzanti specifiche. Nella rete formativa devono essere presenti e accreditate con il SSN le strutture assistenziali della rete di terapia del dolore: Ambulatorio di terapia antalgica, Centri di Terapia del Dolore in possesso dei requisiti comma 3 art. 5 legge n. 38/2011 accreditati dal SSN o in via transitoria le U.O. Complesse di Terapia del Dolore. Gli studenti del Master svolgono le loro attività di tirocinio pratico presso le strutture afferenti al Master individuate dal Consiglio del Master ed approvate dalla Facoltà di riferimento.

Requisiti assistenziali: Le strutture specialistiche universitarie e quelle convenzionate, sedi del master, dovranno documentare attività assistenziali nell'ambito della terapia del dolore, in termini di volume minimo della attività assistenziale annuale della rete:

Centri di Terapia del Dolore (in possesso dei requisiti comma 3 art. 5 legge n. 38/2011 accreditati dal SSN e in via transitoria le U.O. Complesse di Terapia del Dolore) e ambulatori di TD

Valutazione paziente con dolore cronico, impostazione piano terapeutico follow-up almeno 1000 (Complex regional pain syndromes, Back pain persistent, Failed back syndrome, radicolopatie cervico-dorso-lombari, polineuropatie e mononeuropatie, nevralgie essenziali trigemino, patologie miofasciali (trigger, distonie, fibromialgie);

Trattamenti antalgici invasivi 850;

Monitoraggio e gestione sistemi impiantabili per Neurostimolazione e Neuromodulazione 50;

Applicazione QST o quantitative sensory test 100

Strutture della rete:

Gestione dolore nel fine vita 100

#### Accesso al Master

Possono essere iscritti al Master di alta formazione e qualificazione in terapia del dolore medici specialisti di cui all'art. 5, comma 2, legge n. 15 marzo 2010, n. 38, con documentata formazione in terapia del dolore, in possesso di certificazione di:

conoscenza delle basi anatomiche e fisiologiche della genesi, conduzione e percezione dello stimolo doloroso; delle caratteristiche farmacologiche e le modalità di impiego degli analgesici nonché le procedure antalgiche extrafarmacologiche

partecipazione a valutazioni algologia in pazienti con dolore di origini diverse

esecuzione di almeno:

25 peridurali

10 accessi spinali per neuro modulazione

10 blocchi nervosi periferici

conoscenza delle tossicità farmacologiche e pratica nel trattamento di pazienti con sospetta intossicazione

gestione emergenza in almeno 30 pazienti

La documentata formazione in terapia del dolore deve essere comprovata da un Diploma di Specializzazione che preveda le attività sovraindicate o certificata dal responsabile di un Centro di Terapia del Dolore in possesso dei requisiti comma 3 art. 5 legge n. 38/2011 accreditato col SSN o in via transitoria da una U.O. Complessa di Terapia del Dolore accreditata con il SSN.

#### Organizzazione didattica

Il corso di Master ha la durata di 12 mesi (pari a 60 CFU, 1500 ore di lavoro complessivo dello studente). La struttura didattica delibera all'inizio del corso le nozioni teoriche e pratiche acquisibili con i suddetti 60 CFU e ne propone un elenco dettagliato per i discenti.

Per l'espletamento del corso ed il raggiungimento degli obiettivi gli studenti del Master svolgono la loro attività pratica negli ambulatori e centri di Terapia del Dolore, nelle degenze delle strutture definite negli allegati.

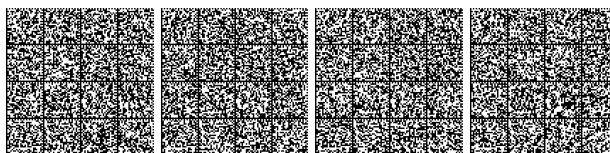
La formazione teorica, pari a 30 CFU (750 ore), prevede la frequenza ai corsi stabiliti dall'ordinamento didattico. La distribuzione di CFU all'interno di ogni singolo ambito disciplinare è stabilito dal Collegio dei Docenti. L'avvenuta frequenza del discente è riportata a cura del docente del corso su apposito registro.

La formazione pratica, pari a 30 CFU (750 ore), prevede lo svolgimento delle attività riportate nella normativa sui requisiti minimi specifici di idoneità del master. Ogni atto pratico è seguito e certificato in apposito libretto/diario da un docente della struttura assistenziale nella quale viene svolta l'attività. È responsabilità del Direttore del master la verifica dell'espletamento di tutte le attività pratiche previste dalla normativa in merito. Il libretto diario e l'elenco delle attività pratiche in esso contenute sono parte integrante della certificazione di Master.

#### Titolo finale

Al termine del corso si consegue il «Master Universitario di alta formazione e qualificazione in terapia del dolore» istituito ai sensi del comma 1, art. 8 della legge 15 marzo 2010, n. 38 (Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore) e decreto ministeriale n. 509/1999.

L'elenco delle nozioni teoriche e pratiche deliberate dal Consiglio della struttura didattica fa parte integrante del curriculum di studi svolti che verrà consegnato allo studente alla fine del corso, unitamente al libretto diario contenente l'elenco delle capacità acquisite ed alla valutazione della prova finale.



Ordinamento didattico

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU	Tot CFU
Di Base	Discipline generali per la formazione in Terapia del dolore	BIO/14 Farmacologia MED/06 Oncologia Medica MED/09 Medicina interna MED/26 Neurologia M-PSI/01 Psicologia Generale		<b>9</b>
Caratterizzanti	Discipline specifiche	MED/41 Anestesiologia		<b>5</b>
Affini o integrative	Basi culturali e bioetica	M-STO/04 (Antropologia) IUS/17 (Diritto)		<b>2</b>
	Discipline medico- chirurgiche	MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche		<b>4</b>
	Area delle Scienze psico-sociali	M-PSI/08 Psicologia Clinica M-PED/01 Pedagogia Generale Sociale M-PED/03 Didattica e Pedagogia Speciale SPS/08 Sociologia dei processi Culturali e Comunicativi		<b>5</b>
Attività di tirocinio Pratico	Almeno il 70% della tipologia specifica, elettive e altre	<b>nelle strutture di sede o convenzionate presenti nella rete formativa del Master</b>		<b>30</b>
A scelta dello studente				<b>1</b>
Altre		Conoscenze linguistiche,elaborazione statistica dei dati scientifici		<b>1</b>
Per la prova finale				<b>3</b>
<b>TOTALE</b>				<b>60</b>



DECRETO 4 aprile 2012.

**Istituzione del Master universitario di Alta Formazione e Qualificazione in «Cure palliative» per medici specialisti.**

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Vista la legge 15 marzo 2010, n. 38 «Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore»;

Visto, in particolare, l'art. 8 che prevede, tra l'altro, che il Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, individua con uno o più decreti i criteri generali per la disciplina degli ordinamenti didattici specifici dei percorsi formativi in materia di cure palliative e nella terapia del dolore nonché i criteri per l'istituzione di Master in cure palliative e nella terapia del dolore;

Visto il progetto preliminare per l'organizzazione di un percorso formativo «di 120 CFU», predisposto dal Gruppo di lavoro costituito con D.D. 22 ottobre 2010, per l'acquisizione di conoscenze e competenze altamente approfondite e specialistiche nel campo delle cure palliative da parte dei medici, che abbiano conseguito le specializzazioni di cui all'art. 5, comma 2, della suindicata legge n. 38 e indicate nel successivo accordo previsto dallo stesso art. 5, comma 2;

Ritenuto opportuno predisporre per gli Atenei idonei criteri per la istituzione di un Master universitario di Alta Formazione e Qualificazione, relativo a maggiori e più specialistici approfondimenti in materia di cure palliative per medici, che abbiano conseguito le specializzazioni di cui all'art. 5, comma 2, della citata legge, n. 38, e indicate nel successivo accordo previsto dallo stesso art. 5, comma 2;

Visto il parere del Consiglio Universitario Nazionale espresso nell'adunanza del 21 aprile 2011;

Visto il parere del Consiglio Superiore di Sanità espresso nella seduta del 13 dicembre 2011;

Decreta:

Art. 1.

Per le finalità di cui alle premesse sono approvati gli allegati criteri per la istituzione del Master universitario di Alta Formazione e Qualificazione in «Cure palliative» per medici che abbiano conseguito le specializzazioni di cui all'art. 5, comma 2, della legge 15 marzo 2010, n. 38, e indicate nel successivo accordo previsto dallo stesso art. 5, comma 2.

Art. 2.

A decorrere dall'a.a. 2011/2012 le Università possono istituire il corso di Master universitario di Alta Formazione e Qualificazione per medici che abbiano conseguito le specializzazioni indicate all'art. 5, comma 2, della legge di cui all'art. 1 e nel successivo accordo previsto dallo stesso art. 5, comma 2, nel rispetto dei criteri allegati al presente decreto.

Al termine del corso si consegue il Master universitario di Alta Formazione e qualificazione in «Cure palliative» titolo accademico qualificante personale competente nelle cure palliative che può svolgere attività professionale nelle strutture sanitarie pubbliche e private e nelle organizzazioni senza scopo di lucro operanti nella rete per le cure palliative.

Roma, 4 aprile 2012

*Il Ministro dell'istruzione,  
dell'università e della ricerca*  
PROFUMO

*Il Ministro della salute*  
BALDUZZI

ALLEGATO

MASTER UNIVERSITARIO DI ALTA FORMAZIONE  
E QUALIFICAZIONE IN CURE PALLIATIVE

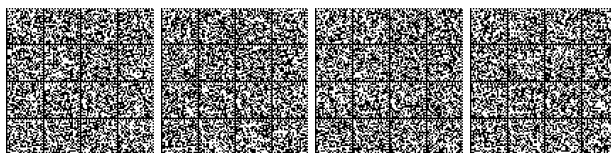
PER MEDICI

Il Master di alta formazione e qualificazione in cure palliative è istituito ai sensi del comma 1, art. 8 della legge 15 marzo 2010, n. 38 (Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore) e decreto ministeriale n. 509/1999, al fine di formare figure professionali con specifiche competenze ed esperienza nell'ambito delle cure palliative (comma 2 e 3, art. 5) che possano svolgere attività professionale nelle strutture sanitarie pubbliche e private e nelle organizzazioni senza scopo di lucro operanti nella rete per le cure palliative (comma 3, art. 8).

Il Master opera nell'ambito di una rete formativa dotata di risorse assistenziali e socio-assistenziali adeguate allo svolgimento delle attività pratiche.

Il Master è istituito dalle Facoltà di Medicina e Chirurgia che abbiano esperienza di formazione in cure palliative, avendo attivi da almeno tre anni consecutivi master o corsi di alta formazione o percorsi elettivi di scuole di specializzazione o altri corsi di formazione post-laurea nell'ambito delle cure palliative. Dette Facoltà devono garantire lo svolgimento di attività cliniche in cure palliative in strutture autonome o attraverso convenzioni, attive da almeno tre anni, con uno o più Hospice purché accreditati dal SSN.

Il Master può essere istituito ed attivato anche in collaborazione con Facoltà di Medicina e Chirurgia della stessa o di altre Università, purché dotate degli standard e dei requisiti di seguito indicati, al fine di assicurare una vantaggiosa utilizzazione delle risorse strutturali e del corpo docente, previa stipula di apposita convenzione. L'atto convenzionale individua la sede amministrativa della scuola, le risorse finanziarie, strutturali e di personale docente occorrenti al funzionamento del master stesso.



I percorsi didattici sono articolati in attività formative e relativi CFU ripartiti analogamente a quanto disposto per le scuole di specializzazione di area sanitaria (art. 2 del decreto ministeriale 1° agosto 2005: Riassetto Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria). Il corso è strutturato in moduli tematici multidisciplinari che prevedono forme integrate di attività teoriche, esperienze di tirocinio e apprendimento individuale.

Il corpo docente del Master, costituito da professori di ruolo di prima e seconda fascia, da ricercatori universitari, da personale operante in strutture non universitarie, appartenenti alla rete formativa del master, e da esperti esterni (docenti a contratto), è nominato dal Consiglio di Facoltà su proposta del Consiglio del Master. Il corpo docente comprende almeno un professore di ruolo afferente a ciascuno dei settori scientifico-disciplinari indicati nell'ambito delle discipline specifiche delle attività formative caratterizzanti. La direzione del Master è affidata ad un docente universitario di uno dei settori compresi nell'ambito delle discipline specifiche delle attività formative caratterizzanti.

La prova finale consiste nella discussione della tesi e tiene conto dei risultati delle valutazioni periodiche nonché dei giudizi dei docenti-tutor. Per il conseguimento del titolo il medico in formazione deve aver acquisito 120 CFU complessivi articolati in due anni di corso.

#### *Profilo di apprendimento*

Il Master si propone di formare medici idonei ad operare nell'ambito della rete di cure palliative, fornendo conoscenze teoriche e competenze nel campo della cura del paziente in fase avanzata di malattia in ogni patologia evolutiva, in tutti i suoi aspetti, dal controllo dei sintomi alla gestione della équipe assistenziale e dei percorsi di cura.

I discenti del Master devono acquisire competenze in campo fisiopatologico e farmacologico, nella diagnostica e nella clinica delle complicanze e dei sintomi prevalenti in fase terminale, negli aspetti etici e psicologici, acquisendo, al termine del corso, autonoma capacità clinica nello specifico settore.

#### *Obiettivi formativi qualificanti*

Obiettivi formativi di base sono: la conoscenza della fisiopatologia del dolore; le conoscenze teoriche e la pratica clinica necessarie per la diagnosi ed il trattamento delle complicanze e dei sintomi in fase avanzata; l'apprendimento delle metodiche di valutazione di qualità della vita; la conoscenza dei bisogni di salute degli individui e delle loro famiglie, e della appropriatezza e dell'efficacia degli interventi assistenziali; la conoscenza delle principali tecniche della comunicazione interpersonale; la conoscenza e la acquisizione dei principi dell'etica medica e della bioetica clinica.

Obiettivi formativi caratterizzanti: il discente deve acquisire capacità metodologiche attinenti alla logica clinica, alle strategie decisionali, al management del paziente, che garantiscano un approccio globale e unitario (olistico) alla soluzione dei problemi clinici e assistenziali dei pazienti.

Deve inoltre avere acquisito specifiche competenze nei settori della:

- valutazione e trattamento dei sintomi della fase avanzata di malattia in ogni patologia evolutiva;
- pianificazione e gestione dell'assistenza al malato terminale ed alla sua famiglia;
- interazione con i servizi socio-sanitari pubblici e del privato esistenti nel territorio;
- lavoro in équipe interdisciplinare e interprofessionale;
- comunicazione con malati in fase terminale e con il nucleo familiare;

Obiettivi formativi affini o integrativi: il discente deve inoltre maturare competenze nella:

- acquisizione di conoscenze, capacità ed esperienze di accompagnamento al fine vita e di supporto al lutto;
- acquisizione di conoscenze del nursing in cure palliative residenziali e domiciliari;
- acquisizione dei principi di bioetica applicabili alle situazioni di criticità;
- conoscenza dei principi di antropologia applicabili alle situazioni di terminalità;
- conoscenza del management sanitario, dell'organizzazione del lavoro e dell'economia sanitaria;
- valutazione e gestione della sofferenza psicologica e della dimensione spirituale in fine vita;
- conoscenza delle possibilità di supporto fisioterapico e delle terapie complementari;
- capacità ed esperienza di integrazione con il volontariato;

Attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche del master sono:

- la interpretazione fisiopatologica delle manifestazioni cliniche in almeno 50 pazienti;
- la scelta della terapia antalgica in almeno 50 casi, interagendo con la rete della terapia del dolore;
- la scelta terapeutica per il controllo dei principali sintomi della fase terminale in almeno 50 casi;
- lo svolgimento di colloqui informativi con i pazienti e/o loro congiunti in almeno 50 casi,
- la scelta dell'approccio terapeutico in situazioni di criticità o di acuzie (emorragie, disturbi metabolici, compressioni, ecc.) in almeno 50 pazienti in varie fasi di malattia.

#### *Definizione degli standard e dei requisiti minimi*

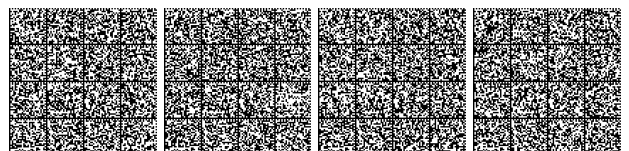
Per raggiungere gli obiettivi formativi elencati, le strutture concorrenti alla formazione in Cure Palliative devono rispondere a standard generali e specifici ed a requisiti minimi, in analogia a quanto previsto dal decreto ministeriale 29 marzo 2006 per le scuole di specializzazione.

Standard generali: le strutture di sede del master, in analogia alle scuole di specializzazione di area medica, devono corrispondere agli standard generali definiti nell'allegato 1 del decreto ministeriale 29 marzo 2006 (Definizione degli standard e dei requisiti minimi delle scuole di specializzazione).

Standard specifici: le strutture di sede o convenzionate (hospice), dove si svolgono le attività cliniche di cure palliative, devono garantire le attività di degenza ordinaria, con una dotazione minima di 10 letti, e le attività ambulatoriali (standard strutturali) in cure palliative, devono essere dotate di personale medico, infermieristico e amministrativo (standard organizzativi), e devono garantire almeno 70 ricoveri ordinari e 50 accessi ambulatoriali/day-hospice all'anno (standard assistenziali) di pazienti in fase avanzata/terminale.

Requisiti generali di idoneità della rete formativa: la rete formativa del master, in analogia alle scuole di specializzazione di area medica, deve corrispondere ai requisiti minimi riportati nell'allegato 2 del decreto ministeriale 29 marzo 2006 (Definizione degli standard e dei requisiti minimi delle scuole di specializzazione). In particolare, per quanto riguarda docenti e tutor, il master deve disporre di personale docente specifico:

Docenti universitari: professori e ricercatori, di cui almeno uno afferente a ciascuno dei settori scientifico-disciplinari indicati nell'am-



bito delle discipline specifiche delle attività formative caratterizzanti, in numero non inferiore al 50% dei docenti della scuola

Docenti non universitari in servizio in strutture della rete formativa: personale con esperienza didattico - formativa documentata e con servizio di almeno 5 anni presso strutture specialistiche accreditate/convenzionate inserite nella rete formativa, (in numero massimo del 50% del corpo docente - inquadrato a contratto).

Docenti a contratto: esperti del settore scientifico disciplinare (in numero massimo del 30% del corpo docente); quest'ultimi possono essere chiamati solo in caso di mancanza di docenti universitari.

Requisiti specifici di idoneità della rete formativa: la rete formativa del master deve possedere i seguenti requisiti minimi specifici:

Requisiti strutturali: Le strutture afferenti al Master devono essere dotate di specifiche capacità scientifiche e culturali ed essere in grado di svolgere le attività clinico-assistenziali relative almeno ai settori scientifico disciplinari compresi nelle attività caratterizzanti specifiche. Nella rete formativa devono essere presenti strutture assistenziali residenziali (tipo hospice) e domiciliari con documentata attività palliativa e inserite nella rete assistenziale delle cure palliative.

Gli studenti del Master svolgono le loro attività di tirocinio pratico presso le strutture afferenti al Master individuate dal Consiglio del Master ed approvate dalla Facoltà di riferimento.

Requisiti assistenziali: Le strutture specialistiche universitarie e convenzionate sedi del master devono documentare attività assistenziali nell'ambito delle cure palliative, sia in termini di ricoveri annui (standard specifici assistenziali: vedi standard specifici), sia in termini di volume minimo della attività assistenziale annuale della rete:

interpretazione fisiopatologica delle manifestazioni cliniche: almeno 150

scelta della terapia antalgica: almeno 150

scelta terapeutica per il controllo dei principali sintomi: almeno 150

colloqui informativi con i pazienti e/o loro congiunti: almeno 150

approccio terapeutico in situazioni di criticità o di acuzie: almeno 150

Requisiti «formativi»: Le Facoltà di Medicina e Chirurgia accreditate come sedi del Master devono avere esperienza di formazione in cure palliative, avendo attivi da almeno tre anni consecutivi master o corsi di alta formazione o percorsi elettivi di scuole di specializzazione o altri corsi di formazione post-laurea nell'ambito delle cure palliative.

#### *Accesso al master*

Possono essere iscritti al Master di alta formazione e qualificazione in cure palliative specialisti nelle discipline di cui all'art. 5, comma 2, legge 15 marzo 2010, n. 38. Per l'ammissione al master, oltre alla valutazione del curriculum, è previsto un colloquio preliminare per valutare la preparazione dello studente anche al fine di eventuali riduzioni dei CFU necessari per il conseguimento del titolo.

#### *Abbreviazioni di corso*

Il Consiglio dei Docenti del master può decidere, sulla base del curriculum del singolo candidato, una riduzione dei CFU necessari per il conseguimento del titolo, fino ad un massimo di 60 CFU relativi alle attività professionalizzanti, ai seguenti candidati:

medici con documentata esperienza almeno quinquennale e/o con responsabilità apicale nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore presso strutture assistenziali residenziali (tipo hospice) e/o domiciliari, inserite nella rete assistenziale delle cure palliative,

specialisti nelle discipline di cui all'art. 5, comma 2, legge 15 marzo 2010, n. 38, che abbiano svolto nel corso delle scuole di specializzazione attivate presso le Facoltà accreditate per il master in oggetto, un documentato percorso elettivo in cure palliative (CFU 45) e tesi specifica (15 CFU di prova finale),

medici in possesso di master universitario in medicina/cure palliative con documentata attività professionalizzante.

#### *Organizzazione didattica*

Il corso del master ha la durata di 24 mesi (pari a 120 CFU, 3000 ore complessive di impegno da parte dello studente). Per l'espletamento del corso ed il raggiungimento degli obiettivi gli studenti svolgono la loro attività pratica negli ambulatori e nei reparti di degenza ordinaria delle strutture didattiche del Master e nelle attività di assistenza domiciliare.

La formazione teorica, pari a 60 CFU (1500 ore), prevede la frequenza ai corsi stabiliti dall'ordinamento didattico. La distribuzione di CFU all'interno di ogni singolo ambito disciplinare è stabilito dal Collegio dei Docenti. La avvenuta frequenza del discente è riportata a cura del docente del corso su apposito registro.

La formazione pratica, pari a 60 CFU (1500 ore), prevede lo svolgimento delle attività riportate nella normativa sui requisiti minimi specifici di idoneità del master. Ogni attività pratica è seguito e certificato in apposito libretto/diario da un docente della struttura assistenziale nella quale viene svolta la attività. È responsabilità del Direttore del master la verifica dell'espletamento di tutte le attività pratiche previste dalla normativa in merito. Il libretto diario e l'elenco delle attività pratiche in esso contenute è parte integrante della certificazione del Master.

La struttura didattica delibera all'inizio del corso le nozioni teoriche e pratiche acquisibili con i suindicati 120 CFU ne propone un elenco dettagliato per i discenti.

#### *Titolo finale*

Al termine del corso si consegue il «Master Universitario di alta formazione e qualificazione in cure palliative» istituito ai sensi del comma 1, art. 8 della legge 15 marzo 2010, n. 38 (Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore) e decreto ministeriale n. 509/1999.

L'elenco delle nozioni teoriche e pratiche deliberate dal consiglio della struttura didattica fa parte integrante del curriculum di studi svolti che verrà consegnato allo studente alla fine del corso, assieme al libretto diario contenente l'elenco delle capacità professionali acquisite ed alla valutazione della prova finale.



## ORDINAMENTO DIDATTICO

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU	Tot CFU
Di Base	Discipline generali per la formazione in medicina palliativa	BIO/14 Farmacologia MED/09 Medicina interna MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia M- PSI/08 Psicologia Clinica		5
Caratterizzanti	Discipline specifiche	MED/06 Oncologia Medica MED/09 Medicina interna MED/15 Malattie del sangue MED/26 Neurologia MED/41 Anestesiologia	25	35
	Scienze umane	MED/25 Psichiatria MED/43 Medicina legale M-PSI/08 Psicologia Clinica	10	
Affini o integrative	Basi culturali e bioetica	BIO/08 Antropologia MED/02 Storia della medicina MED/43 Medicina legale		7
	Discipline medico- chirurgiche	MED/10 Malattie apparato respiratorio MED/11 Malattie apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/18 Chirurgia Generale MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/49 Scienze Dietetiche Applicate		
	Sanità pubblica, management sanitario	MED/42 Igiene generale e applicata MED/44 Medicina del lavoro		
Elettive	Patologie specifiche	MED/06 Oncologia Medica MED/10 Malattie apparato respiratorio MED/11 Malattie apparato cardiovascolare MED/15 Malattie del sangue MED/17 Malattie infettive MED/26 Neurologia MED/34 Medicina fisica e riabilitativa		5
Attività di tirocinio professionalizzanti	Almeno il 70% della tipologia specifica, elettive e altre	<b>nelle strutture di sede o convenzionate presenti nella rete formativa del Master</b>		60
Per la prova finale				5
Altre	Lingua inglese Informatica			3
TOTALE				120





DECRETO 4 aprile 2012.

**Istituzione del Master universitario di Alta Formazione e Qualificazione in «Terapia del dolore e cure palliative pediatriche» per medici pediatri.**

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Vista la legge 15 marzo 2010, n. 38 «Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore»;

Visto, in particolare, l'art. 8 che prevede, tra l'altro, che il Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, individua con uno o più decreti i criteri generali per la disciplina degli ordinamenti didattici specifici dei percorsi formativi in materia di cure palliative e nella terapia del dolore nonché i criteri per l'istituzione di Master in cure palliative e nella terapia del dolore;

Visto il progetto preliminare per l'organizzazione di un percorso formativo «di 120 CFU» predisposto dal Gruppo di lavoro, di cui al D.D. 22 ottobre 2010, riservato ai medici in possesso di diploma di specializzazione in Pediatria per l'acquisizione di conoscenze e competenze altamente approfondite e specialistiche nel campo della terapia del dolore e cure palliative pediatriche;

Ritenuto opportuno predisporre per gli Atenei idonei criteri per la istituzione di un Master universitario di Alta Formazione e Qualificazione per medici pediatri relativo a maggiori e più specialistici approfondimenti in materia terapia del dolore e di cure palliative pediatriche;

Visto il parere del Consiglio Universitario Nazionale espresso nell'adunanza del 21 aprile 2011;

Visto il parere del Consiglio Superiore di Sanità espresso nella seduta del 13 dicembre 2011;

Decreta:

Art. 1.

Per le finalità di cui alle premesse sono approvati gli allegati criteri per la istituzione del Master universitario di Alta Formazione e Qualificazione, per medici pediatri, in «Terapia del dolore e Cure palliative pediatriche».

Art. 2.

A decorrere dall'a.a. 2011/2012 le Università possono istituire il corso di Master universitario di Alta Formazione e Qualificazione per medici in possesso di diploma di specializzazione in Pediatria nel rispetto dei criteri allegati al presente decreto.

Al termine del corso si consegue il Master universitario in «Terapia del dolore e Cure palliative pediatriche» titolo accademico qualificante personale competente nella terapia del dolore e nelle cure palliative pediatriche, che può svolgere attività professionale nelle strutture sanitarie pubbliche e private e nelle organizzazioni senza scopo di lucro operanti nella rete per le cure palliative e per la terapia del dolore.

Roma, 4 aprile 2012

*Il Ministro dell'istruzione,  
dell'università e della ricerca*

PROFUMO

*Il Ministro della salute*

BALDUZZI

ALLEGATO

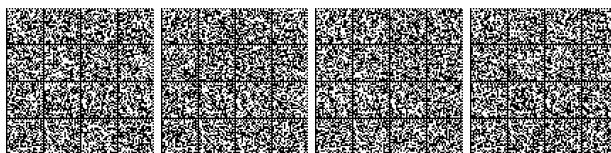
**MASTER UNIVERSITARIO DI ALTA FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE IN TERAPIA DEL DOLORE E CURE PALLIATIVE PEDIATRICHE**

Il Master di alta formazione e qualificazione in Terapia del dolore e cure palliative pediatriche è istituito ai sensi del comma 1, art. 8 della legge 15 marzo 2010, n. 38 (Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore) e decreto ministeriale n. 509/1999, al fine di formare figure professionali con specifiche competenze ed esperienza in terapia del dolore e cure palliative in ambito pediatrico (comma 2 e 3, art. 5), che possano svolgere attività professionale nelle strutture sanitarie pubbliche e private e nelle organizzazioni senza scopo di lucro operanti nella rete di terapia del dolore e cure palliative pediatriche (comma 3, art. 8).

Il Master opera nell'ambito di una rete formativa dotata di risorse assistenziali e socio-assistenziali adeguate allo svolgimento delle attività professionalizzanti.

Il Master è istituito dalle Facoltà di Medicina e Chirurgia, che abbiano strutturato, da almeno tre anni consecutivi, percorsi specifici di formazione sulla terapia del dolore e le cure palliative pediatriche, all'interno del corso della Scuola di Specializzazione in Pediatria e Anestesia e abbiano esperienza di alta formazione o altri corsi di formazione post-laurea nell'ambito della terapia del dolore e le cure palliative rivolte al paziente pediatrico. Le Facoltà devono garantire lo svolgimento di attività cliniche in terapia del dolore e cure palliative pediatriche, presso le strutture/ istituzioni/organizzazioni che costituiscono la rete regionale di Terapia del dolore e CP pediatriche (Centro Regionale, ospedali, Hospice pediatrico, territorio) o presso strutture accreditate dal SSN, che operano in convenzione da almeno tre anni con la rete pediatrica.

Il Master può essere istituito ed attivato anche in collaborazione con Facoltà di Medicina e Chirurgia della stessa o di altre Università, purché dotate degli standard e dei requisiti di seguito indicati, al fine di assicurare una vantaggiosa utilizzazione delle risorse strutturali e del corpo docente, previa stipula di apposita convenzione. L'atto convenzionale individua la sede amministrativa del master, le risorse finanziarie, strutturali e di personale docente occorrenti al funzionamento del master stesso.



I percorsi didattici sono articolati in attività formative e relativi CFU ripartiti analogamente a quanto disposto per le scuole di specializzazione di area sanitaria (art. 2 del decreto ministeriale 1° agosto 2005: Riassetto Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria). Il corso è strutturato in moduli tematici multidisciplinari che prevedono forme integrate di attività teoriche, esperienze di tirocinio e apprendimento individuale.

Il corpo docente del Master, costituito da professori di ruolo di prima e seconda fascia, da ricercatori universitari, da personale operante in strutture non universitarie, appartenenti alla rete formativa del master, e da esperti esterni (docenti a contratto), è nominato dal Consiglio di Facoltà su proposta del Consiglio del Master. Il corpo docente comprende almeno un docente universitario afferente a ciascuno dei settori scientifico-disciplinari indicati nell'ambito delle discipline specifiche delle attività formative caratterizzanti. La direzione del Master è affidata ad un professore di ruolo di uno dei settori compresi nell'ambito delle discipline specifiche delle attività formative caratterizzanti.

La prova finale consiste nella discussione della tesi e tiene conto dei risultati delle valutazioni periodiche nonché dei giudizi dei docenti-tutor. Per il conseguimento del titolo il medico in formazione deve aver acquisito 120 CFU complessivi articolati in due di anni di corso.

#### *Profilo di apprendimento*

Il Master si propone di formare medici idonei ad operare nell'ambito della rete del dolore e delle cure palliative pediatriche, fornendo conoscenze teoriche, competenze ed abilità nella diagnosi e terapia del dolore e nella gestione delle diverse problematiche (cliniche, psicologiche, sociali, etiche, di crescita, spirituali, organizzative, formative, di ricerca) connesse con la malattia inguaribile e/o terminale nel neonato, bambino e adolescente.

#### *Obiettivi formativi qualificanti*

##### *a) di competenza clinica*

Conoscere la fisiopatologia, le metodiche di valutazione e trattamento del dolore acuto, procedurale e cronico nel bambino;

Acquisire competenze ed abilità nella diagnosi e nella gestione delle diverse problematiche connesse con la malattia cronica e/o terminale (oncologica, neurologica, cardiologica, metabolica ...);

Acquisire i concetti di cronicità e terminalità in ambito pediatrico;

Saper applicare un approccio terapeutico globale alla sofferenza del bambino e della sua famiglia;

Conoscere ed acquisire le tecniche di palliazione per il bambino con patologia cronica e in stato di terminalità, sia in ambito ospedaliero che domiciliare;

Conoscere le problematiche legislative e medico-legali delle cure rivolte ad un bambino con patologia cronica e/o irreversibile.

##### *b) di competenza etica e psicologica*

Conoscere le problematiche e le tecniche inerenti la comunicazione e relazione con il bambino malato;

Acquisire competenza nella gestione non farmacologica dei sintomi;

Acquisire abilità nel sostegno psicologico al bambino ed ai suoi familiari;

Conoscere i principali temi del dibattito etico nelle cure palliative pediatriche;

Acquisire competenze ed abilità per promuovere atteggiamenti etici e comportamenti organizzativi orientati alla maggior umanizzazione dei servizi e dell'assistenza nel rispetto dei diritti del bambino malato.

##### *c) di competenza metodologica*

Saper individuare e definire la priorità tra i problemi del bambino e dei familiari;

Saper formulare obiettivi assistenziali raggiungibili e condivisi dal bambino e dai familiari;

Saper progettare in maniera congiunta tra tutti gli operatori di piani assistenziali personalizzati, secondo i criteri del lavoro di équipe;

Saper valutare l'efficacia dell'intervento assistenziale, degli aspetti gestionali, organizzativi e dei costi;

Acquisire capacità di gestione del «no profit» e di collaborazione con il volontariato

##### *d) di ricerca e didattica*

Saper impostare e condurre un progetto di ricerca clinico, di base o valutativo dei servizi;

Saper individuare i criteri costruttivi di una rete di dati, condivisa tra strutture diverse;

Acquisire competenze gestionali ed abilità per la supervisione e la formazione di personale sanitario e non, e per il mantenimento di una formazione permanente.

Attività pratiche obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche del master sono:

Diagnosi del dolore nelle diverse età pediatriche (10 neonati, 20 bambini, 10 adolescenti);

Valutazione del dolore nelle diverse età pediatriche e nei bambini con handicap cognitivo e/o neuromotorio almeno 40 bambini: il campione dovrà contenere pazienti rappresentativi delle diverse età pediatriche);

Impostazione di un programma terapeutico (F e NF) di gestione del dolore acuto (PS pediatrico-postoperatorio, traumatico) almeno 30 bambini: il campione dovrà contenere pazienti rappresentativi delle diverse età pediatriche);

Impostazione di un programma terapeutico (F e NF) di gestione del dolore cronico/ricorrente (oncologico, reumatico, di accompagnamento a patologie rare, cefalea DAR, dolore intercostale, ADSR, fibromi algia ...) almeno 30 bambini: il campione dovrà contenere pazienti rappresentativi delle diverse età pediatriche);

Presenza in carico di pazienti delle diverse età pediatriche con malattia oncologica inguaribile (dalla comunicazione della diagnosi alla comunicazione, organizzazione della rete sul caso, domiciliazione, coordinazione della presa in carico interdisciplinare da parte dell'equipe di tutta la famiglia e gestione della eventuale terminalità e del lutto): almeno 10 bambini;

Presenza in carico di pazienti delle diverse età pediatriche con malattia inguaribile non oncologica (dalla comunicazione della diagnosi alla comunicazione, organizzazione della rete sul caso, domiciliazione, coordinazione della presa in carico interdisciplinare da parte dell'equipe di tutta la famiglia e gestione della eventuale terminalità e del lutto): almeno 10 bambini;

Lo svolgimento di colloqui informativi/supporto con la rete familiare allargata e con la rete sociale (amici, compagni di scuola, insegnanti ...): almeno 20 casi.

#### *Definizione degli standard e dei requisiti minimi*

Per raggiungere gli obiettivi formativi di cui sopra, le strutture concorrenti alla formazione in Cure Palliative devono rispondere a standard generali e specifici ed a requisiti minimi, in analogia a quanto previsto dal decreto ministeriale 29 marzo 2006 per le scuole di specializzazio-



ne (Definizione degli standard e dei requisiti minimi delle scuole di specializzazione).

Standard generali: le strutture di sede del master, in analogia alle scuole di specializzazione di area medica, devono corrispondere agli standard generali e specifici definiti nell'allegato 1 del decreto ministeriale 29 marzo 2006 (Definizione degli standard e dei requisiti minimi delle scuole di specializzazione).

Standard specifici: le strutture di sede o convenzionate dove si svolgono le attività cliniche di terapia del dolore e di cure palliative pediatriche, devono garantire le attività di degenza ordinaria, e le attività ambulatoriali di terapia del dolore e CP rivolte al paziente pediatrico (standard strutturali), devono essere dotate di personale medico, infermieristico e amministrativo specifico (standard organizzativi), e devono garantire almeno 30 ricoveri ordinari e 30 accessi ambulatoriali/day-hospice all'anno (standard assistenziali) di pazienti pediatrici di diversa età (neonato, bambino, adolescente) e di diversa patologia (tutto l'ambito della patologia pediatrica).

Requisiti generali di idoneità della rete formativa: la rete formativa del master, in analogia alle scuole di specializzazione di area medica, deve corrispondere ai requisiti minimi riportati nell'allegato 2 del decreto ministeriale 29 marzo 2006 (Definizione degli standard e dei requisiti minimi delle scuole di specializzazione). In particolare, per quanto riguarda docenti e tutor, il master deve disporre di personale docente specifico:

Docenti universitari: professori e ricercatori, di cui almeno un docente universitario di ruolo afferente a ciascuno dei settori scientifico-disciplinari indicati nell'ambito delle discipline specifiche delle attività formative caratterizzanti, in numero non inferiore al 50% dei docenti della scuola.

Docenti non universitari in servizio in strutture della rete formativa: personale con esperienza didattica - formativa documentata e con servizio di almeno 5 anni presso strutture specialistiche accreditate/convenzionate inserite nella rete formativa, (in numero massimo del 50% del corpo docente - inquadrato a contratto).

Docenti a contratto: esperti del settore scientifico disciplinare (in numero massimo del 30% del corpo docente); questi ultimi possono essere chiamati solo in caso di mancanza di docenti universitari.

Requisiti specifici di idoneità della rete formativa: la rete formativa del master deve possedere i seguenti requisiti minimi specifici:

Requisiti strutturali: Le strutture afferenti al Master devono essere dotate di specifiche capacità scientifiche e culturali ed essere in grado di svolgere le attività clinico-assistenziali relative almeno ai settori scientifico disciplinari compresi nelle attività caratterizzanti specifiche. La rete formativa deve integrarsi con la rete regionale di terapia del dolore e CP pediatriche, interagire con i diversi anelli della rete regionale (Centro di riferimento, territorio, Hospice pediatrico, ospedale). Gli studenti del Master svolgono le loro attività di tirocinio pratico presso le strutture afferenti al Master individuate dal Consiglio del Master ed approvate dalla Facoltà di riferimento.

Requisiti assistenziali: Le strutture specialistiche universitarie e convenzionate, sedi del Master, dovranno documentare attività assistenziali nell'ambito della terapia del dolore e delle CP pediatriche sia in termini di ricoveri annui, sia in termini di volume minimo della attività assistenziale annuale della rete.

Requisiti formativi: Le Facoltà di Medicina e Chirurgia accreditate come sedi del Master dovranno avere esperienza di formazione in terapia del dolore e cure palliative pediatriche per la presenza nel corpo docente di esperti della materia.

#### Accesso al Master

Al Master di alta formazione e qualificazione in cure palliative possono accedere i laureati in Medicina e Chirurgia in possesso della specializzazione in Pediatria o della Specializzazione in Anestesia e con specifica formazione ed esperienza in pediatria.

Il Consiglio dei Docenti del Master può decidere, sulla base del curriculum del singolo candidato, una riduzione dei CFU necessari per il conseguimento del titolo, fino ad un massimo di 60 CFU relativi alle attività professionalizzanti, ai medici specialisti in Pediatria, che abbiano svolto nel corso della scuola di specializzazione attivata presso le Facoltà accreditate per il Master in oggetto, un documentato percorso elettivo in medicina/cure palliative pediatriche (CFU 45) e tesi specifica (15 CFU di prova finale).

Per l'ammissione al Master, oltre alla valutazione del curriculum, è previsto un colloquio preliminare per valutare la preparazione dello studente anche al fine di eventuali riduzioni dei CFU necessari per il conseguimento del titolo.

#### Organizzazione didattica

Il corso del master ha la durata di 24 mesi (pari a 120 CFU pari a 3000 ore complessive di apprendimento). Per l'espletamento del corso ed il raggiungimento degli obiettivi gli studenti svolgono la loro attività professionalizzante negli ambulatori e nei reparti di degenza ordinaria delle strutture didattiche del Master e nelle attività di assistenza domiciliare.

La formazione teorica, pari a 60 CFU (1500 ore di apprendimento), prevede la frequenza ai corsi stabiliti dall'ordinamento didattico. La distribuzione di CFU all'interno di ogni singolo ambito disciplinare è stabilito dal Collegio dei docenti. La avvenuta frequenza del discente è riportata a cura del docente del corso su apposito registro.

La struttura didattica delibera all'inizio del corso le nozioni teoriche e scientifiche acquisibili con suddetti 60 CFU e ne propone un elenco dettagliato per i discenti.

La formazione pratica, pari a 60 CFU (1500 ore), prevede lo svolgimento delle attività riportate nella normativa sui requisiti minimi specifici di idoneità del Master. Ogni attività pratica è certificata in apposito libretto/diario da un docente della struttura assistenziale nella quale viene svolta. È responsabilità del Direttore del Master la verifica dell'espletamento di tutte le attività pratiche previste dalla normativa in merito. Il libretto/diario e l'elenco delle attività pratiche in esso contenute è parte integrante della certificazione del Master.

#### Titolo finale

Al termine del Corso si consegue il «Master Universitario di alta formazione e qualificazione in terapia del dolore e cure palliative nel neonato, bambino ed adolescente» [istituito ai sensi del comma 1, art. 8 della legge 15 marzo 2010, n. 38 (Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore) e decreto ministeriale n. 509/1999].

L'elenco delle nozioni teoriche e pratiche deliberate dal Consiglio della struttura didattica fa parte integrante del curriculum di studi svolti che verrà consegnato allo studente alla fine del corso, unitamente al libretto/diario contenente l'elenco delle competenze acquisite ed alla valutazione della prova finale.



## ORDINAMENTO DIDATTICO

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU	Tot CFU
Di Base	Discipline generali medicina palliativa	BIO/14 Farmacologia MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia M-PSI/08 Psicologia Clinica		5
Caratterizzanti	Discipline specifiche	MED/06 Oncologia Medica MED/15 Malattie del sangue MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/41 Anestesiologia	26	35
	Scienze umane	MED/43 Medicina legale M-PSI/08 Psicologia Clinica	9	
Affini o integrative	Basi culturali e bioetica	BIO/08 Antropologia MED/02 Storia della medicina MED/43 Medicina legale		
	Discipline medico-chirurgiche	MED/20 Chirurgia Pediatrica MED/25 Psichiatria MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/45 Scienze infermieristiche generali e cliniche		
	Sanità pubblica, management sanitario	MED/42 Igiene generale e applicata		



Elettive	Patologie specifiche	MED/10 Malattie apparato respiratorio MED/11 Malattie apparato cardiovascolare MED/26 Neurologia MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/17 Malattie infettive		5
Attività di tirocinio	Almeno il 70% della tipologia specifica, elettive e altre	nelle strutture di sede o convenzionate presenti nella rete formativa del Master		60
Per la prova finale				5
Altre	Lingua inglese Informatica			3
<b>TOTALE</b>				<b>120</b>

12A04292

DECRETO 4 aprile 2012.

**Istituzione del Master universitario di I livello in «Cure palliative e terapia del dolore» per professioni sanitarie.**

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Vista la legge 15 marzo 2010, n. 38 «Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore»;

Visto, in particolare, l'art. 8 che prevede, tra l'altro, che il Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, individua con uno o più decreti i criteri generali per la disciplina degli ordinamenti didattici specifici dei percorsi formativi in materia di cure palliative e nella terapia del dolore nonché i criteri per l'istituzione di master in cure palliative e nella terapia del dolore;

Visto il progetto preliminare per l'organizzazione di un percorso formativo «di 60 CFU» predisposto dal gruppo di lavoro, di cui al D.D. 22 ottobre 2010, riservato ai laureati in scienze infermieristiche, scienze infermieristiche pediatriche, fisioterapia e terapia della riabilitazione (180

CFU) per l'acquisizione di conoscenze e competenze nel campo delle cure palliative e terapia del dolore;

Ritenuto opportuno predisporre per gli atenei idonei criteri per la istituzione di un master universitario di I livello relativo ad approfondimenti in materia di cure palliative e terapia del dolore;

Visto il parere del Consiglio universitario nazionale espresso nell'adunanza del 21 aprile 2011;

Visto il parere del Consiglio superiore di sanità espresso nella seduta del 13 dicembre 2011;

Decreta:

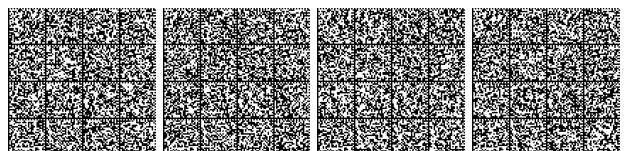
Art. 1.

Per le finalità di cui alle premesse sono approvati gli allegati criteri per la istituzione del master universitario di I livello in «Cure palliative e terapia del dolore».

Art. 2.

A decorrere dall'A.A. 2011/2012 le università possono istituire il corso di master universitario di I livello in «Cure palliative e terapia del dolore» nel rispetto dei criteri allegati al presente decreto.

Al termine del corso si consegue il master universitario di I livello in «Cure palliative e terapia del dolore», titolo accademico qualificante personale competente nelle cure



palliative e nella terapia del dolore che può svolgere attività professionale nelle strutture sanitarie pubbliche e private e nelle organizzazioni senza scopo di lucro operanti nella rete per le cure palliative e per la terapia del dolore.

Roma, 4 aprile 2012

*Il Ministro dell'istruzione,  
dell'università e della ricerca*  
PROFUMO

*Il Ministro della salute*  
BALDUZZI

ALLEGATO

**MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO  
IN CURE PALLIATIVE E TERAPIE DEL DOLORE**  
PER LE PROFESSIONI SANITARIE (INFERMIERI, INFERMIERI PEDIATRICI,  
FISIOTERAPISTI, TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE)

Il master di I livello in cure palliative e terapia del dolore è istituito ai sensi del comma 1, art. 8 della legge 15 marzo 2010, n. 38 (Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore) e decreto ministeriale n. 509/1999, al fine di formare figure professionali con specifiche competenze ed esperienza nell'ambito delle cure palliative e della terapia del dolore e (commi 2 e 3, art. 5) che possano svolgere attività professionale nelle strutture sanitarie pubbliche e private e nelle organizzazioni senza scopo di lucro operanti nella rete per le cure palliative e per la terapia del dolore (comma 3, art. 8).

Il master è istituito dalle facoltà di medicina e chirurgia che abbiano esperienza di formazione in cure palliative e terapia del dolore. Dette facoltà devono garantire lo svolgimento di attività cliniche in cure palliative e terapia del dolore in strutture autonome o attraverso convenzioni con strutture accreditate dal Servizio sanitario nazionale. Il master può essere istituito ed attivato anche in collaborazione con facoltà di medicina e chirurgia della stessa o di altre università, purché dotate degli standard e dei requisiti di seguito indicati, al fine di assicurare una vantaggiosa utilizzazione delle risorse strutturali e del corpo docente, previa stipula di apposita convenzione. L'atto convenzionale individua la sede amministrativa della scuola del master, le risorse finanziarie, strutturali e di personale docente occorrenti al funzionamento del master stesso.

Il corpo docente del master è costituito da professori di prima e seconda fascia, da ricercatori universitari e da esperti della materia nominati dal consiglio di facoltà su proposta del consiglio del master. La direzione del master è affidata ad un docente universitario dei settori scientifico-disciplinari MED/45 - Scienze infermieristiche generali cliniche e pediatriche, MED/48 - Scienze infermieristiche tecniche neuropsichiatriche e riabilitative. Qualora non fossero disponibili professori di ruolo appartenenti a tali settori scientifico-disciplinari, la direzione del master è affidata ad un docente universitario di uno dei settori compresi nell'ambito delle discipline delle attività formative caratterizzanti.

Il corso ha una durata complessiva di 1500 ore corrispondenti a 60 crediti formativi universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde a 25 ore di lavoro per studente ai sensi del decreto ministeriale n. 509/1999.

Il corso è strutturato in moduli tematici multidisciplinari che prevedono forme integrate di attività teoriche, esperienze di tirocinio e apprendimento individuale.

La prova finale consiste nella discussione della tesi e tiene conto dei risultati delle valutazioni periodiche nonché dei giudizi dei docenti-tutori.

Per il conseguimento del titolo il personale sanitario in formazione deve avere acquisito 60 CFU complessivi.

PROFILO DI APPRENDIMENTO.

Il master è un corso di alta formazione e qualificazione che si propone di formare professionisti sanitari con competenze specifiche nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, in grado di gesti-

re strategie assistenziali globali, interprofessionali e di elevata qualità finalizzate:

alla cura della persona affetta da patologia ad andamento cronico-evolutivo per la quale non esistono terapie o, se esse esistono, sono inadeguate o inefficaci ai fini della stabilizzazione della malattia stessa o di un prolungamento significativo della vita;

alla cura della persona affetta da una patologia dolorosa cronica da moderata a severa.

*Obiettivi formativi qualificanti.*

Obiettivi formativi di base sono: la conoscenza della storia e dei principi delle cure palliative; la conoscenza della fisiopatologia del dolore cronico e delle malattie cronico-evolutive; la conoscenza degli approcci diagnostici e terapeutici del dolore cronico e dei sintomi in fase avanzata di malattia; la conoscenza degli aspetti psicologici e spirituali che caratterizzano le esperienze di dolore cronico e di fine vita; la comprensione dei problemi legali ed etici dell'assistenza in cure palliative e terapia del dolore.

Obiettivi formativi affini o integrativi sono: la conoscenza del processo del morire e dell'accompagnamento al fine vita; l'acquisizione di competenze e strumenti per il lavoro di equipe; la conoscenza degli assetti organizzativi della rete di cure palliative e terapia del dolore.

Obiettivi formativi caratterizzanti per infermieri/infermieri pediatrici: gli infermieri/infermieri pediatrici devono approfondire le competenze acquisite nel corso di laurea di I livello per conseguire un alto grado di padronanza dell'agire professionale al fine di garantire elevati livelli di qualità assistenziale a pazienti adulti/ in età evolutiva (neonato - bambino - adolescente) con malattie cronico evolutive e/o con dolore cronico, nel rispetto della loro dignità e della loro autonomia.

Nell'ambito del suo specifico ruolo l'infermiere/infermiere pediatrico deve progredire nelle:

competenze comunicativo-relazionali finalizzate: alla comunicazione efficace con paziente, famiglia ed equipe; al rispetto per la dignità e la volontà del paziente; al rispetto per le diversità individuali, culturali e spirituali di pazienti e famiglie; allo sviluppo della continuità delle cure in contesti sanitari dinamici e complessi;

competenze cliniche finalizzate: alla valutazione dei bisogni fisici, psicologici, sociali e spirituali, all'utilizzo di specifici strumenti di valutazione del dolore acuto e cronico e della qualità di vita; alla gestione assistenziale del dolore cronico e dei sintomi delle malattie cronico-evolutive; alla informazione ed educazione terapeutica del paziente e della sua famiglia; alla valutazione dell'impatto delle terapie tradizionali e complementari per il controllo dei sintomi; all'applicazione delle norme di buona pratica clinica; al rispetto dei principi etici e legali nella gestione delle complesse situazione del fine vita e del dolore cronico;

competenze psicosociali finalizzate: all'attivazione di risorse interne ed esterne al paziente e alla sua famiglia; al supporto a pazienti, famiglie e colleghi nella sofferenza e nel lutto;

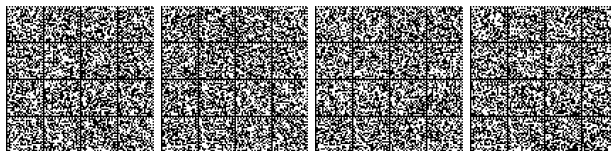
capacità di lavorare in gruppi multidisciplinari;  
capacità di gestire le questioni etiche connesse al fine vita e al dolore cronico.

Obiettivi formativi caratterizzanti per fisioterapisti/terapisti occupazionali: i fisioterapisti/terapisti occupazionali devono approfondire le competenze acquisite nel corso di laurea di I livello per conseguire un alto grado di padronanza dell'agire professionale al fine di garantire interventi riabilitativi/di terapia occupazionale di qualità a pazienti adulti/ in età evolutiva con malattie cronico evolutive o con dolore cronico, nel rispetto della loro dignità e della loro autonomia.

Nell'ambito del suo specifico ruolo il fisioterapista/terapista occupazionale deve progredire nelle:

competenze comunicativo-relazionali finalizzate: a gestire efficacemente la comunicazione e la relazione con il paziente, la famiglia, l'equipe; al rispetto per la dignità e la volontà del paziente; al rispetto per le diversità individuali, culturali e spirituali di pazienti e famiglie; lo sviluppo della continuità delle cure in contesti sanitari dinamici e complessi;

competenze cliniche finalizzate: ad individuare e verificare la significatività dell'intervento riabilitativo/occupazionale nel paziente con malattie ad andamento cronico evolutivo e nel paziente con dolore cronico; a sviluppare progetti riabilitativi/occupazionali che tengano conto di come controllare i sintomi specifici della malattia, di come gestire le disabilità, di come garantire qualità di vita e la massima partecipazione sociale, a rispettare i principi etici e legali nella gestione delle complesse situazioni del fine vita e del dolore cronico;



competenze psicosociali finalizzate: a riconoscere e attivare risorse interne ed esterne al paziente e alla sua famiglia; ad ottimizzare le condizioni dell'ambiente di vita;

capacità di lavorare in gruppi multidisciplinari;

capacità di gestire le questioni etiche connesse al fine vita e al dolore cronico.

Le attività di tirocinio obbligatorie che concorrono all'acquisizione delle competenze professionali sono:

la valutazione dei bisogni assistenziali/riabilitativi in almeno 20 pazienti in cure palliative;

la valutazione del dolore cronico in almeno 20 pazienti;

la scelta delle strategie assistenziali/riabilitative in almeno 20 pazienti in cure palliative;

la scelta di strategie assistenziali/riabilitative in almeno 10 pazienti con dolore cronico;

la realizzazione di colloqui di sostegno ed informazione con almeno 10 familiari e/o persone significative di pazienti in cure palliative.

#### DEFINIZIONE DEGLI STANDARD E DEI REQUISITI MINIMI.

Per raggiungere gli obiettivi formativi di cui sopra, le strutture concorrenti alla formazione in cure palliative e terapia del dolore devono possedere i seguenti standard e requisiti minimi:

#### *Standard specifici.*

Le strutture di sede o convenzionate dove si svolgono le attività cliniche di cure palliative devono garantire le attività di degenza ordinaria, con una dotazione minima di 10 letti in cure palliative, devono essere dotate di infermieri, infermieri pediatrici, fisioterapisti, terapisti occupazionali, medici palliativisti, anestesisti-rianimatori e personale amministrativo, e devono garantire almeno 70 ricoveri annui di pazienti in fase avanzata/terminale.

Le strutture di sede o convenzionate (centri di terapia del dolore in possesso dei requisiti comma 3, art. 5, legge n. 38/2011 accreditati dal Servizio sanitario nazionale e in via transitoria le U.O. complesse di terapia del dolore) dove si svolgono le attività cliniche di terapia del dolore, devono garantire le attività in regime di degenza ordinaria/day surgery, e le attività ambulatoriali (standard strutturali ambulatori di TD) di terapia del dolore, devono essere dotate di personale medico, infermieristico e amministrativo (secondo i requisiti dell'accreditamento delle strutture della rete comma 3, art. 5, legge n. 38/2011), e devono garantire almeno 850 trattamenti invasivi e 2000 accessi ambulatoriali all'anno (standard assistenziali) e la gestione di almeno 100 pazienti in fase avanzata/terminale.

#### *Requisiti generali della rete formativa.*

Le facoltà di medicina e chirurgia accreditate come sedi del master devono avere esperienza di formazione in cure palliative e terapia del dolore avendo già attivato master, corsi di alta formazione, o altri corsi di formazione post laurea.

Il corpo docente deve comprendere:

docenti universitari in numero non inferiore al 50% dei docenti delle attività formative caratterizzanti;

docenti non universitari in servizio in strutture della rete formativa: personale con esperienza didattica formativa documentata e con servizio di almeno 5 anni presso strutture specialistiche accreditate inserite nella rete formativa (in numero massimo del 50% del corpo docente - inquadrate a contratto);

docenti a contratto esperti del settore scientifico disciplinare che possono essere chiamati solo in mancanza di docenti universitari.

#### *Requisiti specifici di idoneità della rete formativa.*

Le strutture afferenti al master devono essere dotate di specifiche capacità scientifiche e culturali ed essere in grado di svolgere le attività clinico-assistenziali relative almeno ai settori scientifico disciplinari compresi nelle attività caratterizzanti specifiche.

Nella rete formativa devono essere presenti strutture assistenziali residenziali (tipo hospice) inserite nella rete delle cure palliative e centri di terapia del dolore (UO complesse sino a pubblicazione dei requisiti per l'accreditamento di CTD).

Gli studenti del master svolgono le loro attività di tirocinio pratico presso le strutture afferenti al master individuate dal consiglio del master ed approvate dalla facoltà di riferimento.

#### ACCESSO AL MASTER.

Il master di I livello è riservato agli operatori sanitari in possesso della laurea di primo livello di area sanitaria in infermieristica, infermieristica pediatrica, fisioterapia e terapia occupazionale o titolo equipollente. Per l'ammissione al master, oltre alla valutazione del curriculum, è previsto un colloquio preliminare per valutare la preparazione dello studente anche al fine di eventuali riduzioni dei CFU necessari per il conseguimento del titolo.

#### ABBREVIAZIONI DI CORSO.

Il consiglio dei docenti del master può decidere, sulla base del curriculum del singolo candidato, una riduzione dei CFU necessari per il conseguimento del titolo, ai seguenti candidati:

infermieri, infermieri pediatrici, fisioterapisti, terapisti occupazionali con documentata esperienza almeno quinquennale nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore presso strutture assistenziali residenziali (tipo hospice) e/o domiciliari, inserite nella rete assistenziale delle cure palliative e della terapia del dolore;

infermieri, infermieri pediatrici, fisioterapisti, terapisti occupazionali che abbiano già conseguito un titolo di master universitario in cure palliative e terapia del dolore.

#### ORGANIZZAZIONE DIDATTICA.

Il master ha una durata annuale, 60 CFU, 1500 ore di impegno complessivo dello studente.

La formazione teorica, pari a 40 CFU (1000 ore), prevede la frequenza ai corsi stabiliti dall'ordinamento didattico. La distribuzione di CFU all'interno di ogni singolo ambito disciplinare è stabilito dal collegio dei docenti. La avvenuta frequenza del discente è riportata a cura del docente del corso su apposito registro.

La formazione pratica, pari a 20 CFU (500 ore), prevede lo svolgimento delle attività nelle strutture di sede o convenzionate afferenti al master, riportate nella normativa sui requisiti minimi specifici di idoneità del master. Ogni atto professionalizzante è seguito e certificato in apposito libretto/diario da un docente della struttura assistenziale nella quale viene svolta la attività. È responsabilità del direttore del master la verifica dell'espletamento di tutte le attività professionalizzanti previste dalla normativa in merito. Il libretto diario e l'elenco delle attività professionalizzanti in esso contenute è parte integrante della certificazione di diploma del titolo di master.

Il libretto diario e l'elenco delle attività professionalizzanti in esso contenute sono parte integrante della certificazione di diploma del titolo di master.

#### TITOLO FINALE.

Al termine del corso si consegue il «master universitario di I livello in cure palliative e terapia del dolore» istituito ai sensi del comma 1, art. 8 della legge 15 marzo 2010, n. 38 (Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore) e decreto ministeriale n. 509/1999.

L'elenco delle nozioni teoriche e pratiche deliberate dal consiglio della struttura didattica fa parte integrante del curriculum di studi svolti che verrà consegnato allo studente alla fine del corso, assieme al libretto diario contenente l'elenco delle capacità professionali acquisite ed alla valutazione della prova finale.



**ATTIVITÀ FORMATIVE**

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico disciplinari	CFU
Di Base	Discipline generali per la formazione in Cure Palliative e Terapia del dolore	BIO/14 - FARMACOLOGIA CLINICA MED/02 STORIA DELLA MEDICINA MED/04 – PATOLOGIA GENERALE M-DEA\01 DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE	4
Caratterizzanti	Discipline specifiche	MED/06- ONCOLOGIA MEDICA MED/09- MEDICINA INTERNA MED/15 MALATTIE DEL SANGUE MED/26 NEUROLOGIA MED/38- PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA MED/41- ANESTESIOLOGIA M-PSI/08 PSICOLOGIA CLINICA MED\43 – MEDICINA LEGALE	18
	Scienze Infermieristiche e Scienze della riabilitazione	MED/45 SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE MED/48 SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE	6
Affini integrative e	Dimensioni sociali ed etiche -----	MED\43 – MEDICINA LEGALE MED/45 SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE MED/48 SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE M-FIL\03 – FILOSOFIA MORALE SPS/08 – SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI -----	6





	Discipline medico-chirurgiche	MED/17 MALATTIE INFETTIVE MED/18 CHIRURGIA GENERALE MED/25 PSICHIATRIA MED/36 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA MED/42 IGIENE GENERALE E APPLICATA MED/34 MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	
	Attività di tirocinio	Laboratori delle competenze comunicative e relazionali  Tirocini nelle strutture di CP e di Terapia del Dolore di sede o di rete	20
ADE			3
Prova finale			3
TOTALE			60

12A04293

DECRETO 4 aprile 2012.

**Istituzione del Master universitario di II livello in «Cure palliative e terapia del dolore» per psicologi.**

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Vista la legge 15 marzo 2010, n. 38 «Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore»;

Visto, in particolare, l'art. 8 che prevede, tra l'altro, che il Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, individua con uno o più decreti i criteri generali per la disciplina degli ordinamenti didattici specifici dei percorsi formativi in materia di cure palliative e nella terapia del dolore nonché i criteri per l'istituzione di master in cure palliative e nella terapia del dolore;

Visto il progetto preliminare per l'organizzazione di un percorso formativo «di 60 CFU» predisposto dal gruppo di lavoro, di cui al D.D. 22 ottobre 2010, riservato ai laureati specialistici/ magistrali (rispettivamente 300 CFU e

120 CFU) e ai laureati *ex lege* n. 341/1990 in psicologia per l'acquisizione di approfondite conoscenze e competenze nel campo delle cure palliative e terapia del dolore;

Ritenuto opportuno predisporre per gli atenei idonei criteri per la istituzione di un master universitario di II livello relativo a maggiori approfondimenti in materia di cure palliative e terapia del dolore;

Visto il parere del Consiglio universitario nazionale espresso nell'adunanza del 21 aprile 2011;

Visto il parere del Consiglio superiore di sanità espresso nella seduta del 13 dicembre 2011;

Decreta:

Art. 1.

Per le finalità di cui alle premesse sono approvati gli allegati criteri per la istituzione del master universitario di II livello in «Cure palliative e terapia del dolore».

Art. 2.

A decorrere dall'A.A. 2011/2012 le università possono istituire il corso di master universitario di II livello in «Cure palliative e terapia del dolore» nel rispetto dei criteri allegati al presente decreto.



Al termine del corso si consegue il master universitario di II livello in «Cure palliative e terapia del dolore», titolo accademico qualificante personale competente nelle cure palliative e nella terapia del dolore che può svolgere attività professionale nelle strutture sanitarie pubbliche e private e nelle organizzazioni senza scopo di lucro operanti nella rete delle cure palliative e per la terapia del dolore.

Roma, 4 aprile 2012

*Il Ministro dell'istruzione,  
dell'università e della ricerca*  
PROFUMO

*Il Ministro della salute*  
BALDUZZI

ALLEGATO

MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO  
IN CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE  
PER PSICOLOGI

Il master di II livello in cure palliative e terapia del dolore è istituito ai sensi del comma 1, art. 8 della legge 15 marzo 2010, n. 38 (Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore) e decreto ministeriale n. 509/1999, al fine di formare Psicologi con specifiche competenze ed esperienza nell'ambito delle cure palliative e della terapia del dolore e (commi 2 e 3, art. 5) che possano svolgere attività professionale nelle strutture sanitarie pubbliche e private e nelle organizzazioni senza scopo di lucro operanti nella rete per le cure palliative e per la terapia del dolore (comma 3, art. 8).

Il master è istituito dalle facoltà di medicina e chirurgia che abbiano esperienza di formazione in cure palliative e terapia del dolore, avendo attivi da almeno tre anni consecutivi master o corsi di alta formazione o percorsi elettivi di scuole di specializzazione o altri corsi di formazione post-laurea nell'ambito delle cure palliative. Dette facoltà devono garantire lo svolgimento di attività cliniche in cure palliative e terapia del dolore in strutture autonome o attraverso convenzioni con strutture accreditate dal Servizio sanitario nazionale, attive da almeno tre anni.

Il master può essere istituito ed attivato anche in collaborazione con facoltà di psicologia e/o medicina e chirurgia delle stesse sedi o di altre università; la facoltà di psicologia deve avere al suo interno un corso di laurea magistrale in psicologia, classe LM-51. Le suindicate facoltà devono essere dotate degli standard e dei requisiti di cui in seguito, oltre alle caratteristiche triennali di cui sopra, al fine di assicurare una vantaggiosa utilizzazione delle risorse strutturali e del corpo docente, previa stipula di apposita convenzione. L'atto convenzionale individua la sede amministrativa della scuola, le risorse finanziarie, strutturali e di personale docente occorrenti al funzionamento del master stesso.

Il corpo docente del master, costituito da docenti universitari di ruolo di prima e seconda fascia, da ricercatori universitari, da personale operante in strutture non universitarie, appartenenti alla rete formativa del master, e da esperti esterni (docenti a contratto), è nominato dal consiglio di facoltà su proposta del consiglio del master. Il corpo docente comprende almeno un professore di ruolo afferente a ciascuno dei settori scientifico-disciplinari indicati nell'ambito delle discipline specifiche delle attività formative caratterizzanti. La direzione del master è affidata ad un docente di ruolo di uno dei settori compresi nell'ambito delle discipline specifiche delle attività formative caratterizzanti di area medica o ad un professore di ruolo del settore scientifico-disciplinari M-PSI/08 - Psicologia clinica.

Il corso ha una durata complessiva di 1500 ore corrispondenti a 60 crediti formativi universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde a 25 ore di lavoro per studente ai sensi del decreto ministeriale n. 509/1999.

Il corso è strutturato in moduli tematici multidisciplinari che prevedono forme integrate di attività teoriche, esperienze di tirocinio e apprendimento individuale.

La prova finale consiste nella discussione della tesi e tiene conto dei risultati delle valutazioni periodiche nonché dei giudizi dei docenti-tutori.

Per il conseguimento del titolo il personale sanitario in formazione deve avere acquisito 60 CFU complessivi.

PROFILO DI APPRENDIMENTO.

Il master si propone di formare psicologi idonei ad operare nell'ambito della rete di cure palliative e di terapia del dolore, fornendo conoscenze teoriche e competenze specifiche per realizzare interventi psicologici finalizzati a contenere ed elaborare la sofferenza dei vissuti di pazienti, famiglie e operatori sanitari.

*Obiettivi formativi qualificanti.*

Obiettivi formativi di base sono:

- la conoscenza della storia e dei principi delle cure palliative;
- le conoscenze dei fondamentali meccanismi eziopatogenetici del dolore e dei sintomi osservabili nelle fasi di fine vita;
- le conoscenze delle principali tecniche di valutazione e consulenza per disturbi d'ansia, disturbi depressivi, dolore e delirium;
- la conoscenza del razionale impiego delle principali classi di farmaci analgesici e dell'impatto emozionale del loro utilizzo sui pazienti e familiari;
- la conoscenza delle componenti della sindrome da burn out che colpisce le persone che esercitano le professioni di aiuto, la comprensione dei problemi legali ed etici dell'assistenza in cure palliative e terapia del dolore.

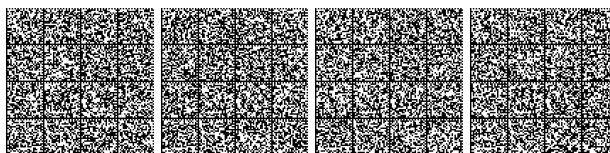
Obiettivi formativi caratterizzanti: il discente deve aver acquisito competenze specifiche per: il contenimento e l'elaborazione delle sofferenze personali e interpersonali; la creazione di spazi di comunicazione tra paziente, familiari ed équipe; il sostegno e la valorizzazione delle risorse familiari; l'ascolto e l'informazione rispetto alle decisioni da prendere in ordine ai diversi problemi che si presentano durante tutto l'iter della malattia; l'aiuto nella fase dell'elaborazione del lutto.

In particolar modo deve acquisire le conoscenze necessarie per realizzare:

- la valutazione delle problematiche neuropsicologiche, psicologiche e comportamentali di maggior frequenza nei pazienti in fase avanzata di malattia in ogni patologia evolutiva e dei pazienti con dolore cronico, delle loro famiglie e dei caregivers;
- il counselling e la psicoterapia individuale, familiare e di gruppo nella rete di cure palliative e di terapia del dolore;
- la consulenza, la supervisione ed il supporto al personale di assistenza che opera nella rete di cure palliative e di terapia del dolore;
- l'interazione con i servizi socio sanitari pubblici e del privato esistenti nel territorio;
- il lavoro in équipe interdisciplinare e interprofessionale.

Obiettivi formativi affini o integrativi:

- acquisizione dei principi di bioetica applicabili alle situazioni di criticità;
- conoscenza dei principi di antropologia applicabili alle situazioni di terminalità;
- conoscenza dei principi di prevenzione e cura nella qualità di vita sul lavoro;
- conoscenza delle possibilità di supporto fisioterapico e delle terapie complementari;
- capacità ed esperienza di integrazione con il volontariato.



Attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche del master sono:

l'utilizzo di specifici strumenti psicometrici in almeno 10 pazienti con malattie cronico evolutive e in almeno 10 con dolore cronico;

la scelta e l'adozione di tecniche psicologiche, di vario orientamento, per alleviare la sofferenza psicologica in almeno 10 pazienti con malattie cronico evolutive e almeno 10 con dolore cronico, interagendo con l'equipe assistenziale;

interventi di counseling ad almeno 10 familiari per la rielaborazione emotiva dei significati, dei vissuti e dei processi legati al lutto;

almeno 10 incontri di gruppo per favorire l'elaborazione ed il controllo delle dinamiche psicologiche ed emotive degli operatori della rete di cure palliative.

#### DEFINIZIONE DEGLI STANDARD E DEI REQUISITI MINIMI.

Per raggiungere gli obiettivi formativi di cui sopra, le strutture concorrenti alla formazione in cure palliative e terapia del dolore devono possedere i seguenti standard e requisiti minimi:

##### *Standard specifici.*

Le strutture di sede o convenzionate dove si svolgono le attività cliniche di cure palliative devono garantire le attività di degenza ordinaria, con una dotazione minima di 10 letti in cure palliative, devono essere dotate di psicologici, medici palliativisti, anestesisti-rianimatori, infermieri e personale amministrativo, e devono garantire almeno 70 ricoveri annui di pazienti in fase avanzata/terminale.

Le strutture di sede o convenzionate (centri di terapia del dolore in possesso dei requisiti comma 3, art. 5, legge n. 38/2011 accreditati dal Servizio sanitario nazionale e in via transitoria le U.O. complesse di terapia del dolore) dove si svolgono le attività cliniche di terapia del dolore, devono garantire le attività in regime di degenza ordinaria/day surgery, e le attività ambulatoriali (standard strutturali ambulatori di TD) di terapia del dolore, devono essere dotate di personale medico, infermieristico e amministrativo (secondo i requisiti dell'accreditamento delle strutture della rete comma 3, art. 5, legge n. 38/2011), e devono garantire almeno 850 trattamenti invasivi e 2000 accessi ambulatoriali all'anno (standard assistenziali) e la gestione di almeno 100 pazienti in fase avanzata/terminale.

##### *Requisiti generali della rete formativa.*

Le facoltà medicina e chirurgia accreditate come sedi del master devono avere esperienza di formazione in cure palliative e terapia del dolore avendo attivato master, corsi di alta formazione, o altri corsi di formazione post laurea.

Il corpo docente deve comprendere:

docenti universitari in numero non inferiore al 50% dei docenti delle attività formative caratterizzanti;

docenti non universitari in servizio in strutture della rete formativa: personale con esperienza didattico formativa documentata e con servizio di almeno 5 anni presso strutture specialistiche accreditate inserite nella rete formativa (in numero massimo del 50% del corpo docente - inquadro a contratto);

docenti a contratto esperti del settore scientifico disciplinare che possono essere chiamati solo in mancanza di docenti universitari.

##### *Requisiti specifici di idoneità della rete formativa.*

Le strutture afferenti al master devono essere dotate di specifiche capacità scientifiche e culturali ed essere in grado di svolgere le attività clinico-assistenziali relative almeno ai settori scientifico disciplinari compresi nelle attività caratterizzanti specifiche di area medica.

Nella rete formativa devono essere presenti strutture assistenziali residenziali (tipo hospice) inserite nella rete delle cure palliative e centri di terapia del dolore (UO complesse sino a pubblicazione dei requisiti per l'accREDITAMENTO di CTD).

Gli studenti del master svolgono le loro attività di tirocinio pratico presso le strutture afferenti al master individuate dal consiglio del master ed approvate dalla facoltà di riferimento.

#### ACCESSO AL MASTER.

Possono essere iscritti al master di alta formazione e qualificazione in cure palliative e terapia del dolore le figure professionali di cui al successivo accordo relativo all'art. 5, comma 2 della legge n. 38/2010. Per l'ammissione al master, oltre alla valutazione del curriculum, è previsto un colloquio preliminare per valutare la preparazione dello studente anche al fine di eventuali riduzioni dei CFU necessari per il conseguimento del titolo.

#### ABBREVIAZIONI DI CORSO.

Il consiglio dei docenti del master può decidere, sulla base del curriculum del singolo candidato, una riduzione dei CFU necessari per il conseguimento del titolo, ai seguenti candidati:

psicologi con documentata esperienza almeno quinquennale nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore presso strutture assistenziali residenziali (tipo hospice) e/o domiciliari, inserite nella rete assistenziale delle cure palliative e della terapia del dolore;

psicologi che abbiano già conseguito un titolo di master universitario in cure palliative e terapia del dolore.

#### ORGANIZZAZIONE DIDATTICA.

Il master ha una durata complessiva di un anno, 60 CFU, 1500 ore di impegno complessivo per lo studente.

La formazione teorica, pari a 40 CFU (1000 ore), prevede la frequenza ai corsi stabiliti dall'ordinamento didattico. La distribuzione di CFU all'interno di ogni singolo ambito disciplinare è stabilito dal collegio dei docenti. La avvenuta frequenza del discente è riportata a cura del docente del corso su apposito registro.

La formazione pratica (professionalizzante), pari a 20 CFU (500 ore), prevede lo svolgimento delle attività nelle strutture di sede o convenzionate afferenti al master, riportate nella normativa sui requisiti minimi specifici di idoneità del master. Ogni atto professionalizzante è seguito e certificato in apposito libretto/diario da un docente della struttura assistenziale nella quale viene svolta la attività. È responsabilità del direttore del master la verifica dell'espletamento di tutte le attività professionalizzanti previste dalla normativa in merito. Il libretto diario e l'elenco delle attività professionalizzanti in esso contenute è parte integrante della certificazione di diploma del titolo di master.

Il libretto diario e l'elenco delle attività professionalizzanti in esso contenute sono parte integrante della certificazione di diploma del titolo di master.

#### TITOLO FINALE.

Al termine del corso si consegue il «master universitario di II livello in cure palliative e terapia del dolore» istituito ai sensi del comma 1, art. 8 della legge 15 marzo 2010, n. 38 (Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore) e decreto ministeriale n. 509/1999.

L'elenco delle nozioni teoriche e scientifiche deliberate dal consiglio della struttura didattica fa parte integrante del curriculum di studi svolti che verrà consegnato allo studente alla fine del corso, assieme al libretto diario contenente l'elenco delle capacità professionali acquisite ed alla valutazione della prova finale.



**ATTIVITÀ FORMATIVE**

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico disciplinari	CFU
Di Base	Discipline generali per la formazione in Cure Palliative e Terapia del dolore	BIO/14 Farmacologia MED/02 Storia della Medicina MED/04 – Patologia Generale MED\43 – Medicina legale	4
Caratterizzanti	Discipline specifiche	MED/25 Psichiatria M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	6
	Discipline specifiche per la formazione in Cure Palliative	MED/06 Oncologia Medica MED/09 Medicina interna MED/15 Malattie del sangue MED 25 Psichiatria MED/26 Neurologia MED/41 Anestesiologia MED/45 Scienze Infermieristiche generali e pediatriche	18
Affini Integrative e	Dimensioni antropologiche ed etiche         Sanità pubblica, management sanitario	MED/02 Storia della Medicina MED\43 – Medicina legale M-DEA\01 - Discipline Demoetnoantropologiche M-FIL\03 – Filosofia morale      MED/42 - Igiene generale e applicata MED/44 - Medicina del lavoro	6



	Attività di tirocinio	Tirocini nelle strutture di CP e di Terapia del Dolore di sede o di rete	20
ADE			3
Prova finale			3
TOTALE			60

12A04294

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**

DECRETO 26 marzo 2012.

**Proroga dei termini per il mancato funzionamento di tutti gli Uffici Giudiziari di Messina.****IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA**

Vista la nota del Presidente della Corte di Appello di Messina prot. n. 1338/12 del 24 febbraio 2012, con la quale si è comunicata la chiusura degli Uffici Giudiziari della città di Messina nella giornata del 22 febbraio 2012 a causa della grave situazione determinata dalle avverse condizioni metereologiche;

Considerato che alla nota predetta è stata allegata l'ordinanza del sindaco di Messina con la quale è stata disposta la chiusura di tutti gli uffici pubblici per la giornata del 22 febbraio 2012 al fine di scongiurare ogni situazione di pregiudizio alla sicurezza pubblica con probabili ripercussioni sulla tutela pubblica e privata incolumità;

Vista la contestuale richiesta di proroga dei termini di decadenza per irregolare funzionamento degli uffici giudiziari;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 437;

Ritenuto che sussistono i presupposti per l'applicazione della suddetta disciplina;

Decreta:

In conseguenza dell'irregolare funzionamento degli uffici giudiziari della città di Messina nel giorno 22 febbraio 2012 per la grave situazione determinata dalle avverse condizioni metereologiche, i termini di decadenza per il compimento di atti presso i detti uffici o a mezzo del personale addetto ai predetti uffici, scadenti nel giorno indicato o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 26 marzo 2012

p. Il Ministro  
Il Sottosegretario di Stato  
ZOPPINI

12A04298

**MINISTERO DELLA SALUTE**

DECRETO 21 marzo 2012.

**Modifica del decreto 13 gennaio 2012 relativo all'elenco di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva penconazolo revocati ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 3 del decreto 3 dicembre 2009 relativo all'iscrizione della sostanza attiva stessa nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI  
E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente «Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

